



[Business & Strategie](#)

[Meeting & Conferenze](#)

[Sostenibilità](#)

[Progetti & Iniziative](#)

Altri articoli di:

Laura Fabbri



Nessun articolo

Altri articoli su:

Assicurazioni Generali



Premio Assicurazioni Generali

09/07/2010 | [Sostenibilità](#)

21 luglio: si assegna il Premio Luchetta 2010

08/07/2010 | [Sostenibilità](#)

Parlare con gli occhi, parlare col cuore

di Laura Fabbri

06/08/2010

Il 28 luglio scorso la sede della Direzione per l'Italia delle Assicurazioni Generali di Mogliano Veneto ha ospitato la cerimonia di consegna del "Premio alla bontà Hazel Marie Cole", iniziativa benefica giunta alla XI edizione. Alla manifestazione, oltre ai rappresentanti dell'Onlus che organizza il Premio, era presente il vicedirettore generale Andrea Mencattini.

Tra i premiati di quest'anno, la professoressa Maria Stella Accorsi ha raccontato un rapporto unico, fatto di grande rispetto e stima, costruito sulla curiosità di capire e di capirsi, che l'ha portata a legarsi a Danilo Ferrari, suo allievo affetto dalla nascita da tetraparesi spastica distonica. Un rapporto nato sui banchi del liceo, quando la professoressa Accorsi ha cominciato ad occuparsi di lui come insegnante di sostegno, e



Altri articoli su:
Italia



**È uscito il nuovo
numero del bollettino**

02/08/2010 | *Progetti & Iniziative*

**Servizio per
smartphone by Europ
Assistance**

30/07/2010 | *Business & Strategie*

proseguito poi anche al di fuori e al di là dell'impegno professionale.

Oggi Danilo, che può comunicare col mondo che lo circonda solamente con i suoi occhi, è laureato in scienze della formazione, collabora con alcune testate giornalistiche, grazie anche all'utilizzo di un computer particolare che permette di leggere la pupilla e trasmette su video il testo che si vuole produrre. Questo sofisticato sistema permette a Danilo di scrivere i suoi pensieri, ma non ha di certo sostituito l'unicità del codice che lo lega agli occhi di Maria Stella, codice che le ha fatto trovare nel rapporto con Danilo il senso della sua professione.

Premio alla Bontà Hazel Marie Cole ONLUS

"Potrei fare un lavoro curriculare – ha commentato la professoressa – ma non c'è paragone. Spesso i ragazzi che godono di buona salute e hanno tutto a portata di mano non si rendono conto dei doni che hanno, mentre i disabili sì. È bello seminare per raccogliere e con Danilo i frutti sono meravigliosi".

"In Italia – ha affermato il segretario del Premio, Aldo Pianciamore – tante persone vivono l'altruismo in silenzio, quasi da clandestini, la bontà e la solidarietà sembrano così essere vizi privati. Invece il bene deve circolare, deve essere pubblicizzato, per esprimere al 100% il suo effetto sociale e per provocare emulazione." Questo l'obiettivo del Premio, nato per istituzionalizzare gli atti di bontà che Hazel elargiva a favore dei giovani e degli anziani seguendo il concetto secondo cui ricevere il bene dagli altri fa bene, e rende la vita più degna di essere vissuta.



Dopo l'incontro Danilo ha voluto inviare alle Generali una breve lettera di ringraziamento per l'ospitalità: "io non parlo – scrive tra l'altro Danilo – e non posso usare né le mani né le gambe, gli unici strumenti a mia disposizione sono lo sguardo e la pazienza di chi mi sta di fronte, ed in questa sede di pazienza nei miei confronti ne hanno dimostrata tanta. Sono rimasti per più di un'ora ad ascoltare la mia storia, raccontata dai miei compagni di viaggio".